



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59*”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO il d.P.C.M. del 12 agosto 2021, registrato alla Corte dei Conti l’8 settembre 2021 al n. 2473, con il quale la dott.ssa Marcella Gargano è stata nominata Direttrice generale delle Istituzioni della formazione superiore;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante “*Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati*”;

VISTO l’art. 22-bis, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla l. 21 giugno 2017, n. 96, comma 1, secondo cui al co. 1 “*gli istituti superiori musicali non statali e le accademie non statali di belle arti di cui all’articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, individuati con il decreto di cui al comma 2 del presente articolo, sono oggetto di gradual processi di statizzazione e razionalizzazione, nei limiti delle risorse di cui al comma 3 del presente articolo*”;

VISTO il decreto direttoriale del 29 settembre 2022 (prot. n. 1489) di approvazione degli Statuti delle Istituzioni di cui al citato art. 22-bis, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla l. 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO il d.m. del 14 ottobre 2022 (prot. n. 1195) con cui è stata disposta la statizzazione della “*Fondazione Accademia di belle arti di Verona*” con sede a Verona, a decorrere dal 1° gennaio 2023;

VISTO l’art. 3, co. 1, lett. g), del citato d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, che attribuisce alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore le funzioni in ordine “*all’istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica*”;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n.132, concernente “*Regolamento recante i criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della l. 21 dicembre 1999, n. 508e, in particolare, l’art. 4, co. 1, lett. e, relativo alla nomina dei revisori dei conti*”;

VISTO in particolare l’art. 4, del citato d.P.R. n. 132/2003, che prevede, al comma 2, che i Revisori dei conti “*durano in carica tre anni e possono essere confermati consecutivamente una sola volta*” e al comma 3, che “*con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono stabiliti i limiti dei compensi spettanti ai componenti*”;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

VISTO l'art. 4, comma 71, della l. 12 dicembre 2011, n. 183, secondo cui “*il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni di Alta formazione e specializzazione artistica e musicale, di cui all'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, è effettuato da due revisori dei conti nominati con decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e designati uno dal Ministero dell'università e della ricerca e uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze*”;

VISTO il decreto interministeriale del 14 febbraio 2014, con il quale sono stati ridefiniti i limiti dei compensi da attribuire ai suddetti organi delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;

VISTO il decreto 5 dicembre 2023 (prot.n.2042), con cui Loredana De Vita è stata nominata Revisore dei conti in rappresentanza del MUR presso l'Accademia di belle arti statale di Verona, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132.

VISTA la nota prot. n. 10648 del 7 settembre 2023 con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca ha chiesto al MEF di comunicare, tra l'altro, il soggetto designato quale Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze presso l'Accademia di belle arti di Verona, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132;

VISTA la nota 9 febbraio 2024 (prot. n. 6368), acquisita in pari data al prot. dgfis n.2019, con cui il MEF ha comunicato a questo Ministero la designazione del proprio Revisore dei conti presso l'Accademia di belle arti di Verona, ai sensi dell'art. 4, comma 71, della Legge 12 novembre 2011, n. 183;

ATTESA la necessità di procedere alla nomina del Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;

DECRETA

Art. 1

1. A decorrere dalla data del presente provvedimento e per un triennio, Sabina Mogliani è nominata Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze presso l'Accademia di belle Arti di Verona, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Marcella Gargano